



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 10 del 28/03/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

Oggetto : APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2018

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **MARZO** alle ore **19:42** , si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	10	BELLINI EMANUELE	
2	BALDACCINI SIMONA		11	REGINATO ALESSANDRO	X
3	LUSETTI MONICA	X	12	ZOCCHI SIMONE	
4	SANTI SARA	X	13	PINOTTI SARA	
5	GILLI GIOVANNI	X	14	AMICI GIUSEPPE	X
6	MELANDRI FRANCESCO		15	BUSCARINO DAVIDE	
7	GESUALDI ANGELO	X	16	LUPONE ANGELO	X
8	ROSI BARBARA	X	17	ASSIMAKIS PANTELIS	X
9	RIAHI SOUAD	X			
Totale Presenti n. 11			Totale Assenti n. 6		

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: BIAGINI MARCO, BRANDUZZI DAVIDE, AMICI RICCARDO.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese.**

La Signora **Monica Lusetti** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: GILLI GIOVANNI, REGINATO ALESSANDRO, LUPONE ANGELO.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

E' presente, rispetto all'appello iniziale, anche il consigliere Bellini.
Sono presenti 12 consiglieri.
Illustra il punto all'o.d.g. il Dott. Cristoforetti.
Intervengono i consiglieri Assimakis e Gilli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Preso atto che la IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti :

-l'art.1,comma 169,della legge n.296/2006 ai sensi del quale il termine per approvare le aliquote e le tariffe comunali degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- il decreto del ministero degli interni del 9 Febbraio 2018 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.38 del 15-02-2018) di proroga al 31 Marzo 2018, ai sensi dell'art.151 comma 1 del Dlgs 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) approvato con delibera C.C.n.33 del 16/04/2014, modificato con delibera C.C.n.60 del 17/07/2014, modificato con delibera C.C. n.38 del 05/05/2015, con delibera n.22 del 28/4/2016 e con delibera n.12 del 30/03/2017 oltre che in data odierna;

Valutato che nessun potere autoritativo permane in capo agli organi dell'Amministrazione comunale relativamente ai Piani economici finanziari relativi alla gestione dei rifiuti e che gli stessi rappresentano l'indispensabile base di riferimento per la determinazione e per il loro adeguamento annuo (artt. 49, comma 8, del Dlgs n.22 del 1997; art.8 del DPR 158/1999), come conferma anche il comma 23 dell'art.14 del DL n.201 del 2011 e smi, ai sensi del quale *"Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente"*;

Vista la deliberazione n.1 del 12 Febbraio 2018 del Consiglio Locale di Modena: avente a oggetto "SGR: Parere di competenza sui Piani Finanziari del Servizio Rifiuti Urbani per l'anno 2018"

Vista la deliberazione n. 9 del 19 Febbraio 2018 del Consiglio d'ambito locale avente ad oggetto "Servizio gestione rifiuti - Approvazione dei Piani economico finanziari per l'anno 2018 del territorio provinciale di Modena"

Vista la deliberazione di mera presa atto degli atti sopra richiamati inserita nell'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio comunale;

Considerato che ad oggi la scadenza per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali è fissata per legge al 31 marzo 2018;

Che non è possibile, fatti salvi interventi specifici del legislatore e condizioni oggettive che possano verificarsi, modificare successivamente le tariffe e che la mancata approvazione

comporta una automatica applicazione delle tariffe dell'anno precedente (principio della ultrattività delle aliquote e tariffe dell'anno precedente, art 1 comma 169 legge 296/2007);

Che conseguentemente, fatte salve tutte le considerazioni sopra riportate oltre a quelle definite nell'atto "presa d'atto dell'organo competente del Piano Economico Finanziario del servizio gestione rifiuti" che costituiscono elemento motivazionale del presente atto, è opportuno approvare la tariffe della TARI 2018 stante una variazione nel montante complessivo della tassa in riduzione del 4,98% rispetto all'anno 2017;

Ritenuto opportuno intervenire sui costi del servizio per la quota relativa ai costi sostenuti dal comune, spese tutte da inserire nelle quote CARC e CCD;

Visto lo schema di calcolo del montante derivante dal Piano Economico Finanziario in applicazione del principio generale, e non derogabile, della copertura al 100% della tassa rifiuti (ora TARI) dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti allegato al presente atto per un totale di 3.316.929,68 Euro (in riduzione rispetto all'anno 2017 del 4,98 %) e valutato che:

- il costo del servizio quota gestore risulta pari a Euro 2.445.196,28 (oltre IVA);,
- il costo afferente ai servizi comunali CARC è pari ad € 193.118,62 in riduzione rispetto al valore dell'anno 2017 a seguito di nuovo affidamento di concessione del servizio di riscossione;
- il costo afferente ai CCD di competenza comunale riguarda, oltre all'entrata afferente al fondo incentivante LR 16/2015 per € 28.939,00, specifiche voci di spesa afferenti al fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato senza applicare le percentuali di riduzioni possibili per legge pari ad € 334.955,58, recupero RID tares 2013 per € 24.475,43 oltre ad ulteriori voci in diminuzione (entrate) per € 10.495,18 contributo miur per le scuole insistenti sul territorio comunale ed € 30.000,00 derivanti da lotta all'evasione;
- CCG pari ad € 25.957,83 a titolo di rimborso del personale comunale impiegato nelle attività afferenti al servizio rifiuti;
- la quota relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 375.393,45 determinata sulla base della presumibile inesigibilità futura, determinata tenendo conto del suo andamento storico (Tares 2013, Tari 2014, Tari 2015, Tari 2016 e Tari 2017) ed in linea con quanto previsto dalla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4-2 dei nuovi principi contabili applicando la percentuale di copertura pari al 100% degli insoluti delle annualità precedenti. I successivi recuperi del non pagato in linea con quanto previsto dai nuovi principi contabili, costituiranno sopravvenienza attive da inserire tra le entrate da recupero di evasione e da dedurre dai costi, in base al principio di competenza, nell'esercizio in cui insorgeranno come previsto dal regolamento Tari;
- gli sconti relativi all'utenza domestica per il conferimento di rifiuti all'isola ecologica sono previsti pari a 60.000 Euro;
- viene utilizzata la base imponibile dell'anno 2017 ridotta dell'1%, ai fini prudenziali del gettito complessivo. Eventuali maggiori gettiti saranno computati nel rispetto del principio della copertura al 100% dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, imputando eventuali maggiori incassi al finanziamento della Tari delle annualità successive;

Preso atto che per le motivazioni di cui sopra è possibile addivenire all'approvazione di tariffe ridotte rispetto all'annualità precedente per tutte le tipologie di contribuenti, con particolare riferimento alla distinzione fra costi fissi e costi variabili in ottemperanza a quanto previsto dal DPR 158/1999;

Tenuto conto che :

- ai sensi dell'art.1 comma 651 della L.147/2013, il Comune nella determinazione della tariffa Tari tiene conto dei criteri previsti nel "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" emanato con DPR 158/1999;

- che il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/99, nello stabilire le regole di determinazione delle tariffe al fine di garantire l'integrale copertura dei costi (fissi e variabili) da distribuire tra

Utenze Domestiche e Utenze non Domestiche, prevede l'applicazione di coefficienti che vadano a riparametrare la potenziale produzione di rifiuti rispetto al numero dei componenti ed alla superficie dei locali per le UD (Ka e Kb), e rispetto alla tipologia di attività svolta e alla quantità di rifiuti prodotti per le UND (Kc e Kd);

- che sempre il metodo normalizzato approvato dal DPR 158/1999 prevede all'art.4 comma 2 .
"L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica" e che nell'allegato C è definita la riparametrazione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche alla luce della richiamata disposizione normativa;

Preso atto che a partire dal 2016, come sopra richiamato, è iniziata da parte dello scrivente Ente un'attività di rivalutazione e riponderazione dei coefficienti K (sulla base dei quali sono stabilite le tariffe per ciascuna categoria d'utenza), della ripartizione dei costi, nonché delle riduzioni ed agevolazioni da applicarsi, mediante l'affidamento di un apposito incarico ad una ditta specializzata nel settore, G.F.Ambiente srl di Calderara di Reno (BO), al fine di determinare un sistema di tassazione quanto più possibile prossimo al rispetto del principio del "chi inquina paga" ed al rispetto del principio della copertura integrale dei costi;

Che tale attività prevede un progressivo riallineamento dei coefficienti maggiormente distanti dai valori minimi e massimi stabiliti dal DPR 158/99 ed il conseguente progressivo allineamento delle tariffe;

Che per le motivazioni indicate nella DCC n° 13 del 30/03/2017 e qui interamente riportate, a seguito delle analisi condotte sui coefficienti applicati dal Comune di Fiorano Modenese, documentate da relativa relazione tecnica (prot.5957 del 24/03/2017), gli stessi sono stati oggetto di una prima rivisitazione che ha portato ad una riduzione a partire dai coefficienti kc e kd per la categoria 3 "magazzini senza vendita diretta" e la categoria 5 "aree scoperte", nel rispetto della normativa e della giurisprudenza in vigore;

Considerato che, con riferimento ai provvedimenti di determinazione delle tariffe e della relativa individuazione dei coefficienti di produttività da applicare alle varie categorie nell'ambito degli intervalli stabiliti dal DPR 158/99, sussiste giurisprudenza (Sentenza TAR Toscana, Firenze Sez.I n° 800 del 29/05/2007) che inquadra gli stessi come "atti di normazione secondaria a contenuto generale, assimilabili agli atti relativi alla gestione dell'imposta comunale sugli immobili per la quale non sussiste obbligo di motivazione",

Che, con riferimento alla fissazione dei coefficienti da applicare alle varie categorie di utenza, vi è giurisprudenza (Sentenza Consiglio di Stato, sez. V, n° 539 del 02/02/2012) che riconosce all'Ente ampia discrezionalità laddove si utilizzino valori all'interno dei limiti individuati dal metodo normalizzato;

Considerato altresì che altre sentenze, (Consiglio di Stato, Sez.VI n.6208 del 04/12/2012) pur ritenendo che il Comune abbia discrezionalità all'interno dei range individuati per i coefficienti K, sostengono che la scelta di fissare valori molto prossimi a quelli minimi o massimi per alcune categorie, debba essere motivata al fine di scongiurare eccessive disparità di trattamento tra le varie categorie di utenza;

Tenuto conto che l'art. 1 comma 38 della Legge n.205 del 27/12/2017 (Legge di stabilità 2018) ha prorogato per un'altra annualità, la possibilità per i Comuni di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori rispetto alle misure stabilite dal DPR 158/1999 fino a un massimo del 50%;

Ritenuto opportuno, allo stesso tempo, intraprendere un percorso di graduale riallineamento di quei coefficienti che risultano posizionati al di fuori dei limiti minimi e massimi del DPR 158/99, al fine di ridurre l'impatto di eventuali incrementi o decrementi di tariffa che si potrebbero verificare con forte probabilità nell'annualità in cui non sarà più concessa la proroga di cui alla Legge di Stabilità dell'anno corrente;

Che al fine di realizzare tale attività di riallineamento si è proceduto con :

- una analisi di tutti i coefficienti vigenti per individuare i Kc e i Kd che non rientrano nei limiti min e max del Dpr 158/99,
- l'individuazione della differenza, in valore assoluto, tra il valore del coefficiente K vigente ed il rispettivo limite min/max,
- l'applicazione sul valore così determinato, di una percentuale uguale per tutti i Kc e Kd interessati, al fine di ridurre il gap rispetto i limiti di legge;

Che da questa operazione sono stati esclusi, pertanto, tutti i coefficienti già inseriti nei limiti di cui al DPR 158/99 ed i coefficienti delle categorie 3 "magazzini senza vendita diretta" e cat 5 "aree scoperte" già oggetto di revisione nell'anno 2017;

Che a seguito dell'elaborazione di diverse simulazioni, si individua nel 30% la percentuale più idonea per realizzare una prima fase di riallineamento dei coefficienti K;

Dato Atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs.n.504/1992;

Ritenuto pertanto di approvare le tariffe per il 2018 nella misura sopra determinata, riservandosi comunque di intervenire successivamente in ragione dell'esito delle situazioni pendenti;

Richiamata inoltre la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26 febbraio 2015 con la quale è stata approvata una mozione che prevede l'adesione alla campagna regionale "Slot Free" prevedendo una riduzione tariffaria della TARI per le utenze degli esercizi commerciali adibiti a Bar", "Tabaccherie" e Edicole che attestino l'assenza (ovvero la rimozione in corso d'anno) di qualsiasi tipo di gioco d'azzardo nei locali di esercizio della propria impresa;

Ritenuto pertanto di confermare la predetta agevolazione tariffaria ai sensi del vigente regolamento TARI art. 10 co. 15, nella nuova sezione che disciplina le agevolazioni atipiche ex art.12, 12-bis e 12-ter;

Considerato che questa Amministrazione con l'approvazione del bilancio 2018 ha stanziato 3.000,00 Euro per le predetta riduzione tariffaria ;

Dato atto che Atersir ha approvato (delibera n. 16-2016) apposito regolamento relativo alle modalità di gestione dei fondi incentivanti previsti dall'art 4 della LR 16-2015, fondo operativo nel piano economico finanziario a partire dall'anno 2016;

Dato atto che in data 07-03-2018 è stata protocollata (prot. 4494-2018) la relazione descrittiva dei servizi di gestione rifiuti e assimilati redatta dal soggetto gestore Hera;

Visto l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Considerato che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe;

Preso atto delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard;

Vista la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) de 16 febbraio, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che l'adempimento in parola non riguarda i Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale;

Rilevato che al fine di dar conto dell'analisi eseguita dal Comune, si rende opportuno indicare il valore conseguito mediante l'elaborazione ottenuta con l'applicativo messo a disposizione da IFEL (Fondazione ANCI);

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, è stimato pari ad € 294,64;

Atteso che utilizzando lo strumento ed i dati forniti da IFEL, il costo unitario del Comune di Fiorano Modenese, ammonta ad € 282,85;

Evidenziato che il costo unitario effettivo è risultato inferiore al costo unitario medio di riferimento e, pertanto, il gettito TARI può legittimamente essere pari all'ammontare del P.E.F.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/00, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

- presenti 12 consiglieri;
- votanti 10 consiglieri;
- voti favorevoli 9;
- voti contrari 1 (il consigliere Assimakis del Gruppo Misto);
- consiglieri astenuti 2 (i consiglieri i consiglieri Amici e Lupone del M5S);

D e l i b e r a

Di prendere atto dello schema di calcolo del montante derivante dal Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili del Comune di Fiorano Modenese allegato sub b); che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di determinare, in conformità a quanto sopra per l'anno 2018 le tariffe della Tassa Rifiuti (T.A.R.I), redatto dall'ente gestore del servizio rifiuti Hera Spa, secondo l'allegato sub c) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che gli accertamenti e gli impegni da effettuarsi alle poste di bilancio di previsione 2017-2019 derivanti dal presente atto sono contenute nella variazione al bilancio di previsione 2018-2020 all'ordine del giorno della presente seduta consiliare;

Di confermare le agevolazioni tariffarie in essere ed in particolare per le utenze degli esercizi commerciali adibiti a Bar", "Tabaccherie" e "Edicole" che attestino l'assenza (ovvero la rimozione in corso d'anno) di qualsiasi tipo di gioco d'azzardo nei locali di esercizio della propria impresa, dando atto che l'agevolazione di cui sopra è finanziata con risorse della fiscalità generale in apposito stanziamento di bilancio per l'importo di Euro 3.000,00 oltre che agevolazioni sociali per ISEE non superiori a euro 20.000,00, modalità definite nella modifica al regolamento della Tari all'ordine del giorno della presente seduta consiliare;;

Di dare atto che nel bilancio di previsione nell'ambito delle agevolazioni atipiche viene prevista un'apposita voce ex art.1 comma 660 della L.147/2013 e regolata da per finanziare attività economiche svantaggiate per € 15.000,00;

Di demandare alla Giunta Comunale la definizione dei criteri di attribuzione delle agevolazioni tariffarie di cui al punto precedente;

Di fissare i periodi di bollettazione per l'anno 2018 nei mesi di maggio, luglio e ottobre;

Di trasmettere copia del presente atto approvato all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti e ad Hera Spa per i provvedimenti di competenza;

Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs.n.446/1997;

Di riservarsi la possibilità di modificare le tariffe con successivi atti qualora si verificassero scostamenti rispetto a quanto definito ed in particolare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri ai sensi del comma 3 art.193 Dlgs 267/2000 e smi ove prevede che *“per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

Di dichiarare, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n.267/00.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Monica Lusetti
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Maria Motolese
Atto sottoscritto digitalmente

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2018			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di Fiorano Modenese			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0,00	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	252.769,03		252.769,03
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	193.118,62		193.118,62
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	624.255,51		624.255,51
CCD – Costi comuni diversi	229.843,83		229.843,83
AC – Altri costi operativi di gestione	-15.739,61		-15.739,61
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	85.826,02		85.826,02
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		181.287,05	181.287,05
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		480.612,17	480.612,17
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		1.031.608,14	1.031.608,14
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		193.348,94	193.348,94
SOMMANO	1.370.073,40	1.886.856,30	3.256.929,70
	42,07%	57,93%	1,00
% COPERTURA 2018			1,00
PREVISIONE ENTRATA			3.256.929,70
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			250.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA STIMATA	1.475.239,42	2.031.690,28	3.506.929,70
UTENZE DOMESTICHE	468.316,15	644.962,00	1.113.278,15
% su totale di colonna	0,32	31,75%	31,75%
% su totale utenze domestiche	42,07%	57,93%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	1.006.923,27	1.386.728,28	2.393.651,55
% su totale di colonna	68,25%	68,25%	68,25%
% su totale utenze non domestiche	42,07%	57,93%	100,00%
QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2017			
	Kg	%	
TOTALE R.S.U.	10.709.970		
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%	
A CARICO UTENZE	10.709.970		
UTENZE NON DOMESTICHE	7.310.080	68,25%	
UTENZE DOMESTICHE	3.399.890	31,75%	
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,215	
OCCUPANTI NON RESIDENTI	2		
AREA GEOGRAFICA	Nord		
ABITANTI >5000	SI		
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2017		
ALIQUOTA E.C.A. 2012	0%		
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%		Simulazione Tari

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA	GETTITO
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²		Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza	Euro/Utenza
					Nord							
Famiglie di 1 componente	1.464	166.460,58	21,5%	113,7	0,80	1,00	0,450227	51,19	50,42	50,42	101,62	148.765,13
Famiglie di 2 componenti	1.943	245.367,54	28,6%	126,3	0,94	1,80	0,529017	66,81	90,76	45,38	157,57	306.154,82
Famiglie di 3 componenti	1.894	228.559,32	27,9%	120,7	1,05	2,10	0,590924	71,31	105,89	35,30	177,20	335.615,52
Famiglie di 4 componenti	1.084	140.210,73	16,0%	129,3	1,14	2,40	0,641574	82,98	121,02	30,25	204,00	221.137,36
Famiglie di 5 componenti	287	38.195,19	4,2%	133,1	1,23	2,90	0,692225	92,12	146,23	29,25	238,35	68.407,14
Famiglie di 6 o più componenti	123	16.553,79	1,8%	134,6	1,30	3,40	0,731620	98,46	171,44	28,57	269,90	33.198,19
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	1,80	0,000000	-	90,76	45,38	90,76	-
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-	-
Totale	6.795	835.347,15	100%	122,9		Media	0,605931		Media	36,53		€ 1.113.278,15

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE	GETTITO
				Coef	Nord	Coef	Nord	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	
								n	m ²	Quv*Kd	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	47	19.091,16	ad-hoc	0,34	ad-hoc	2,78	0,484585	0,639831	1,124416	€ 21.466,40
2	Cinematografi e teatri	1	610,83	ad-hoc	0,25	ad-hoc	2,12	0,360923	0,487479	0,848402	€ 518,23
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	108	136.447,74	ad-hoc	0,40	ad-hoc	3,00	0,575176	0,691460	1,266635	€ 172.829,49
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	17	4.187,70	ad-hoc	0,70	ad-hoc	5,82	1,012309	1,340510	2,352818	€ 9.852,90
5	Stabilimenti balneari, aree scoperte operative	138	243.760,77	min	0,38	ad-hoc	3,20	0,546417	0,737557	1,283974	€ 312.982,39
6	Esposizioni, autosaloni	25	24.172,83	ad-hoc	0,39	ad-hoc	3,30	0,560796	0,760606	1,321402	€ 31.942,02
7	Alberghi con ristorante	2	590,04	ad-hoc	1,12	ad-hoc	9,24	1,604740	2,129926	3,734666	€ 2.203,60
8	Alberghi senza ristorante	7	6.008,31	ad-hoc	0,87	ad-hoc	7,19	1,245255	1,656276	2,901531	€ 17.433,30
9	Case di cura e riposo	5	1.888,92	ad-hoc	0,90	ad-hoc	7,65	1,286955	1,764144	3,051099	€ 5.763,28
10	Ospedali	3	135,23	ad-hoc	1,01	ad-hoc	8,41	1,458070	1,938622	3,396692	€ 459,35
11	Uffici, agenzie, studi professionali	164	23.293,51	ad-hoc	0,97	ad-hoc	7,83	1,387611	1,804248	3,191859	€ 74.349,61
12	Banche ed istituti di credito	10	4.394,61	ad-hoc	0,83	ad-hoc	6,17	1,189175	1,422793	2,611969	€ 11.478,58
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	60	17.771,49	ad-hoc	0,90	ad-hoc	7,09	1,294145	1,634841	2,928986	€ 52.052,44
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	17	1.700,82	ad-hoc	1,38	ad-hoc	11,55	1,984356	2,662119	4,646475	€ 7.902,82
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	49	54.302,69	ad-hoc	0,62	ad-hoc	6,64	0,892960	1,530430	2,423390	€ 131.596,62
16	Banchi di mercato beni durevoli	74	3.318,48	ad-hoc	1,24	ad-hoc	9,17	1,783044	2,113561	3,896605	€ 12.930,81
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	37	2.555,19	ad-hoc	1,14	ad-hoc	9,47	1,639250	2,182707	3,821958	€ 9.765,83
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	46	18.162,54	ad-hoc	0,80	ad-hoc	6,67	1,148913	1,537115	2,686028	€ 48.785,08
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	27	9.616,46	ad-hoc	0,92	ad-hoc	7,58	1,315714	1,746627	3,062341	€ 29.448,89
20	Attività industriali con capannoni di produzione	151	438.920,06	ad-hoc	0,46	ad-hoc	4,15	0,661452	0,956519	1,617971	€ 710.159,88
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	269	238.320,13	ad-hoc	0,49	ad-hoc	4,26	0,700276	0,980720	1,680996	€ 400.615,25
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	33	8.828,82	ad-hoc	4,67	ad-hoc	38,29	6,710860	8,825790	15,536650	€ 137.170,29
23	Mense, birrerie, amburgherie	5	2.164,14	ad-hoc	4,07	ad-hoc	33,35	5,846659	7,687647	13,534306	€ 29.290,13
24	Bar, caffè, pasticceria	42	4.254,03	ad-hoc	3,32	ad-hoc	27,20	4,778271	6,268542	11,046812	€ 46.993,47
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	10.636,56	ad-hoc	2,12	ad-hoc	17,44	3,048430	4,019685	7,068115	€ 75.180,43
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	11	2.735,37	ad-hoc	2,01	ad-hoc	16,46	2,890257	3,793808	6,684065	€ 18.283,39
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	417,78	ad-hoc	6,02	ad-hoc	45,20	8,649202	10,417991	19,067192	€ 7.965,89
28	Ipermercati di generi misti	1	784,08	ad-hoc	2,11	ad-hoc	17,27	3,034051	3,980502	7,014553	€ 5.499,97
29	Banchi di mercato generi alimentari	19	762,30	ad-hoc	4,67	ad-hoc	20,56	6,715174	4,738572	11,453746	€ 8.731,19
30	Discoteche, night club	-	-	ad-hoc	0,87	ad-hoc	7,17	1,253883	1,653510	2,907393	€ -
	Totale	1.388	1.279.832,60								€ 2.393.651,55

Comune di Fiorano Modenese						
Simulazione Tari						
CONFRONTO 2017-2018						
UTENZE DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESI		
				2017	2018	
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	1.464	Monocale	60	82,43	81,31	-1,36%
		Appartamento	100	101,69	100,22	-1,45%
		Villetta	150	125,76	123,86	-1,51%
		<i>Media</i>	<i>114</i>	<i>108,28</i>	<i>106,70</i>	<i>-1,47%</i>
2	1.943	Monocale	60	130,33	128,63	-1,30%
		Appartamento	100	152,95	150,85	-1,38%
		Villetta	150	181,23	178,62	-1,44%
		<i>Media</i>	<i>126</i>	<i>167,82</i>	<i>165,45</i>	<i>-1,41%</i>
3	1.894	Monocale	60	150,36	148,41	-1,30%
		Appartamento	100	175,64	173,23	-1,37%
		Villetta	150	207,23	204,25	-1,43%
		<i>Media</i>	<i>121</i>	<i>188,70</i>	<i>186,06</i>	<i>-1,40%</i>
4	1.084	Monocale	60	169,68	167,49	-1,29%
		Appartamento	100	197,12	194,43	-1,36%
		Villetta	150	231,42	228,12	-1,43%
		<i>Media</i>	<i>129</i>	<i>217,25</i>	<i>214,20</i>	<i>-1,40%</i>
5	287	Monocale	60	199,70	197,15	-1,28%
		Appartamento	100	229,31	226,22	-1,34%
		Villetta	150	266,31	262,56	-1,41%
		<i>Media</i>	<i>133</i>	<i>253,79</i>	<i>250,27</i>	<i>-1,39%</i>
6	123	Monocale	60	229,00	226,10	-1,26%
		Appartamento	100	260,29	256,83	-1,33%
		Villetta	150	299,41	295,24	-1,39%
		<i>Media</i>	<i>135</i>	<i>287,35</i>	<i>283,40</i>	<i>-1%</i>
Non residenti o locali tenuti a disposizione						
2	0	Monocale	60	0,00	95,30	0%
		Appartamento	100	0,00	95,30	0%
		Villetta	150	0,00	95,30	0%
		<i>Media</i>	<i>0</i>	<i>0,00</i>	<i>95,30</i>	<i>0%</i>
Superfici domestiche accessorie						
-	0	Piccolo	10	0,00	0,00	0%
		Medio	20	0,00	0,00	0%
		Grande	40	0,00	0,00	0%
		<i>Media</i>	<i>0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0%</i>

Comune di Fiorano Modenese						
Simulazione Tari						
CONFRONTO 2017-2018						
UTENZE NON DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESI		
				2017	2018	
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	47	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	406	479,99	479,57	-0,09%
2	1	Cinematografi e teatri	611	543,15	544,14	0,18%
3	108	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.263	1.832,10	1.680,29	-8,29%
4	17	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	246	639,40	608,56	-4,82%
5	138	Stabilimenti balneari, aree scoperte operative	1.766	2.585,56	2.381,39	-7,90%
6	25	Esposizioni, autosaloni	967	1.456,33	1.341,56	-7,88%
7	2	Alberghi con ristorante	295	1.219,00	1.156,89	-5,10%
8	7	Alberghi senza ristorante	858	2.733,77	2.614,99	-4,34%
9	5	Case di cura e riposo	378	1.261,31	1.210,29	-4,05%
10	3	Ospedali	45	170,83	160,77	-5,89%
11	164	Uffici, agenzie, studi professionali	142	491,90	476,02	-3,23%
12	10	Banche ed istituti di credito	439	1.521,97	1.205,25	-20,81%
13	60	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	296	884,60	910,92	2,97%
14	17	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	100	530,08	488,12	-7,92%
15	49	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.108	3.309,79	2.819,93	-14,80%
16	74	Banchi di mercato beni durevoli	45	200,16	183,48	-8,33%
17	37	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	69	301,05	277,14	-7,94%
18	46	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	395	1.199,32	1.113,57	-7,15%
19	27	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	356	1.145,10	1.145,23	0,01%
20	151	Attività industriali con capannoni di produzione	2.907	5.348,21	4.938,20	-7,67%
21	269	Attività artigianali di produzione beni specifici	886	1.630,08	1.563,74	-4,07%
22	33	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	268	4.350,76	4.364,51	0,32%
23	5	Mense, birrerie, amburgherie	433	6.132,51	6.150,93	0,30%
24	42	Bar, caffè, pasticceria	101	1.171,67	1.174,84	0,27%
25	16	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	665	5.361,28	4.933,72	-7,98%
26	11	Plurilicenze alimentari e/o miste	249	1.896,79	1.745,23	-7,99%
27	4	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	104	2.187,81	2.091,05	-4,42%
28	1	Ipermercati di generi misti	784	6.276,60	5.774,97	-7,99%
29	19	Banchi di mercato generi alimentari	40	501,96	482,51	-3,87%
30	0	Discoteche, night club	0	0,00	0,00	0,00%

Comune di Fiorano Modenese

Simulazione Tari

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2018

